

# Cavalcata di fine anno

Domenica 7 dicembre 2014.

La giornata si presenta uggiosa, tipica invernale ma non fa ancora freddo (anche se Comante arriva tremante); al ritrovo siamo un gruppo numeroso di centauri Guzzisti e alcuni falchi: l'unica amazzone è la simpatica Nefertiti che ci onora della sua presenza, mi sarei aspettato che ve ne fossero altre, in modo particolare Patrizia che avrei voluto ringraziare per la torta di venerdì (veramente squisita!). Il dio Utu oggi rimane invischiato fra le nuvole ma non piove; si parte per Venturina in orario, senza correre, in fila indiana sino a Livorno, poi usciamo dalla Autostrada e imbocchiamo la vecchia Aurelia verso Rosignano, Cecina, san Vincenzo, Venturina: lungo il percorso ci fermiamo in uno spiazzo capiente dove ci disponiamo in bella fila per la foto di gruppo; un luogo adatto, isolato e circondato da un lato da cespugli e rovi, di fronte due enormi ciminiere inquinanti alla faccia della bella vista!!!! Qualcuno ne approfitta (visto che siamo isolati) per scaricare la "centina" indisturbato. Nelle vicinanze di San Vincenzo ci incontriamo con il gruppo delle Aquile Etrusche che ci fanno strada sino ad un ristorante di un collezionista di cimeli della Guzzi dove possiamo gustare un buon aperitivo e deliziarci nel vedere tanti oggetti e fotografie appese alle pareti; il pezzo forte erano due California 1400 completamente modificate in maniera quasi maniacale, impressionante le rifiniture cromate! Si riparte, e dopo una trentina di km arriviamo a destinazione; una enorme struttura con tanti tavoli dove prendiamo posto per il pranzo; non è come credevo un vero e proprio raduno, ma una semplice partecipazione ad una cena di fine anno da parte delle Aquile Etrusche alla quale abbiamo partecipato in quanto ci lega una sincera amicizia e cogliendo l'occasione per fare l'ultima uscita di fine anno. Vedo con piacere il grande "Ciranò" tutto sorridente a capo tavola; quindici Centauri e una graziosa Amazzone che conversano con piacere alzando i calici con un brindisi al Club, possiamo esserne orgogliosi di un Club così affiatato, la settimana prossima ci saranno le elezioni del nuovo consiglio; sono sicuro che si svolgerà nella maniera migliore, ogni membro del Club deve sentire nel proprio cuore la responsabilità e la gioia di appartenenza, dando il meglio di se nel gestire quello che con gli anni si è costruito; quello che esiste è un patrimonio che va gestito con amore di appartenenza, in tutta Italia non credo che vi siano molti Club che possono vantarsi migliori di noi; il nostro Club è un bene prezioso abbiate cura e date il meglio di voi stessi per il bene di tutti. Purtroppo io non posso fare molto; ma vi sarò sempre vicino.

Un forte abbraccio, sempre con voi sinché Utu ci illumina, il vostro "Poeta" **Aldo**.